

# MODELLO DI H-O

↳ il modello RICARDIANO possiede, come visto, dei limiti:

1) nel modello RICARDIANO avevamo un V.C. che dipendeva dalle differenze TECNOLOGICHE; in realtà con H-O spieghiamo le due direzioni questo V.C. deriva dalle differenze tra paesi nelle DOTAZIONI FATTORIALI. Tale concetto è in RICARDO dal momento che assumiamo il Lavoro di un solo fattore produttivo (LAVORO) e tutti gli agenti economici beneficiano del L. Nel modello di H-O, si ipotizza l'esistenza di 2 fattori produttivi che ci porta capire non solo l'importanza della diversità delle DOTAZIONI FATTORIALI nel determinare la SPEC. COMMERC. e qual. tra paesi, ma anche

2) l'esistenza di DIVERSI AGENTI ECONOMICI nel S.E. Punto dei soggetti che traggono il loro benessere dalla dotazione di un fattore produttivo (es. LAVORO) e altri soggetti che TRAGGONO benessere dalla S di un altro fattore produttivo (K) ⇒ il COMMERCIO internazionale genera effetti diversi sulla REMUNERAZIONE di vari fattori produttivi ⇒ ci generano delle conseguenze in termini di distribuzione delle y all'interno del PAESE. ⇒ il COMM. INTERNAZ. NON genera benefici identici x tutti i soggetti facenti parte del S.E.

3) il modello RICARDIANO non spiega l'origine del VANT. COMPARATO mentre il modello di H-O sì: le differenze di produttività ~~non~~ derivano dalle differenze nelle DOTAZ. FATTORIALI tra paesi.

4) LIMITE H-O: Sia RICARDO che H-O spiegano solo ed esclusivamente FLUSSI DI COMMERCIO INTERSETTORIALI es. ITA esporta beni agricoli alla FRANCIA e importa vino dalla FR ma nella realtà sappiamo che sia ITA che FR importano ed esportano alimenti e vino ⇒ NO RICARDO. Nel H-O (non) spieghiamo la bidirezionalità dei FLUSSI COMMERCIALI.

## ELEMENTI ESSENZIALI nel modello di H-O

1) dotazioni fattoriali eterogenee fra paesi ⇒ Guardo all'indicatore **FORMAZIONE DI K FISSO**  $\frac{FORZA \cdot LAVORO}{L}$

FORMAZIONE DI K FISSO = investimento che incrementa la dotazione di K del paese. Notiamo che la dot. di K relativa è molto eterogenea fra paesi: x NORVEGIA, LUSSEMBURGO, SVEZIA, SVIZZERA ⇒ hanno una dotazione di K relativa molto elevata rispetto a SOMALIA, MADAGASCAR e ZIMBAWE, che hanno una MAGGIORE DOTAZIONE RELATIVA del L.

Non REASONABILE in termini assoluti ma in termini relativi: il LWX del primo e il paese con una DOT. REL. di K maggiore di tutti gli altri paesi. Ma se confrontassi la DOT K<sub>USA</sub> e DOT K<sub>LWX</sub> sotto il profilo assoluto, questa è MAGGIORE negli USA ⇒ DOTAZIONE ASSOLUTA influenzata dalla DIMENSIONE del paese.

2) intensità fattoriale eterogenea fra i settori ⇒ mostriamo un'analisi dell'impiego di K reale che ci permette di capire QUANTO K è impiegato ~~relativamente~~ relativamente al LAVORO, per produrre determinati prodotti. Dall'analisi emerge un'importante eterogeneità nell'utilizzo del K all'interno dei settori: (candidato nell'USA nel 2015) Ci sono settori (prodotti derivanti da raffinazione petrolio, CHIMICO, METALURGICO, COMPUTER) che impiegano nel più K e settori che impiegano relativ. + LAVORO (fornici e prodotti tessili, legno e prodotti in legno, abbigliamento).

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

Dati l'intensità di questi 2 elementi essenziali: (1+2), creiamo le basi per il modello di H-O.

1 = RS dei fattori produttivi: che si esprime nel concetto di DOTAZIONE RELATIVA dei fattori produttivi o **ABBONDANZA** (siccome) **fatoriale relativa** (offerta relativa dei fattori)

2 = **INTENSITÀ FATORIALE** → i settori differiscono nelle loro **intensità fattoriali** (RD dei fattori) ⇒ DIVERSITÀ RELATIVA dei fattori nei vari settori.

La interazione di 1 e 2 determina le differenze nei prezzi relativi di AUTARCHIA che a loro volta determinano la specializzazione nella produzione dei paesi e il pattern di commercio.

**IMPLICAZIONI MODELLO DI H-O** ⇒ tale modello ha 3 implicazioni principali:

1) **SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA e COMMERCIALE** dei paesi. L'apertura al L.S. porta i paesi a specializzare nel modello di H-O, ciascun paese si specializza nella produzione del bene che impiega intensivamente il fattore produttivo di cui è relativamente abbondante.

2) I paesi ottengono **benefici dal COMMERCIO**: nel complesso tutti i paesi che sono al COMM. INTERNAZIONALE ottengono benefici, poiché la specializzazione produttiva consente ai paesi di fare la produzione globale e, quindi, consente ai paesi di ampliare le possibilità di consumo.

3) **Soggetti diversi**, all'interno di un determinato paese subiscono conseguenze diverse. Sono esposti in modo diverso al COMM. INTERNAZIONALE ⇒ **avremo vincitori e vinti dal COMMERCIO internazionale** ⇒ alcuni soggetti si avvantaggeranno dal L.S. altri subiranno perdite. Comunque, i vantaggi dei vincitori più che compensano le perdite dei vinti, altrimenti non ci sarebbero benefici nel complesso a i paesi.

**ABBONDANZA FATORIALE dei PAESI** (⇒ concetto di dotazione relativa fattoriale) o offerta relativa dei fattori:

2 paesi: H ed F\*

H è relativamente più abbondante in LAVORO se  $\frac{DOT. ASSOL. L}{DOT. ASSOL. K} > \frac{DOT. ASSOL. L^*}{DOT. ASSOL. K^*}$  per il paese F, con

H è + abbondante relat. in LAVORO se:  $\frac{L}{K} > \frac{L^*}{K^*}$ . Di conseguenza F è relat. + abbondante in K perché  $\frac{K^*}{L^*} > \frac{K}{L}$

**INTENSITÀ FATORIALE dei SETTORI** (⇒ concetto di RD dei fattori produttivi)

2 beni: X e Y

X è **relativamente** più intensivo in LAVORO se, a livello di  $\frac{Y}{X}$ , richiede una **MAGGIORE intensità** nel di L rispetto ad Y:

$$\frac{a_{Lx}}{a_{Kx}} > \frac{a_{Ly}}{a_{Ky}} \Rightarrow \frac{Lx}{Kx} > \frac{Ly}{Ky}$$

Y, sarà quindi, **relativamente** più intensivo in K:

$$\frac{a_{Ky}}{a_{Ly}} > \frac{a_{Kx}}{a_{Lx}} \Rightarrow \frac{Ky}{Ly} > \frac{Kx}{Lx}$$

SCELTA della COMBINAZIONE OTTIMA dei fattori: relazione tra prezzi e intensità fattoriale

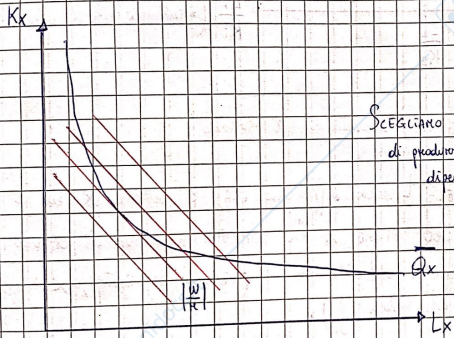
RICARDO → FATTORI di scala costanti  
 → 1 solo fattore produttivo  
 H-O → 2 fattori produttivi

L & K sostituibili tra fattori ⇒ l'impresa può decidere di intensificare relat. L o K per produrre i beni.

In C.P. le imprese scelgono la COMBINAZIONE di fattori (L, K) che consente di produrre il bene al MINIMO COSTO. Per il bene X (lo stesso vale x il bene Y) l'impresa risolve un problema di OTTIMIZZAZIONE:

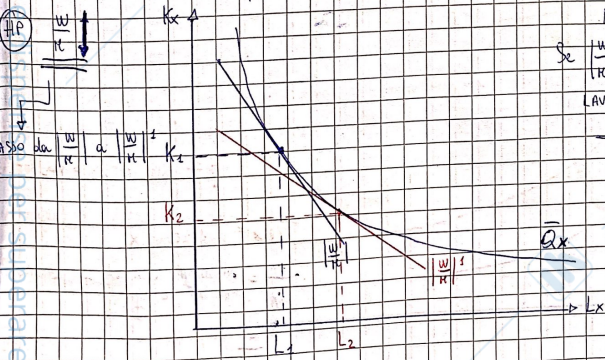
min  $w \cdot Lx + r \cdot Kx$  } COSTO  
 s.t.  $Lx, Kx$

sv.  $Q_x = f(Lx, Kx)$  } ISOBAVANTO ⇒ comb. di L e K che mi consentono di produrre una certa q.tà di OUTPUT ⇒ dipende dalla TECNOLOGIA.  
 (Ho diverse comb. di L e K che mi permettono di produrre quel quantitativo di X)



Scegliamo la combinazione di Lx e Kx che mi permette di produrre  $Q_x$  al costo minimo possibile ⇒ la scelta dipende dal prezzo relat. dei fattori produttivi.  
 Associato ad un det. livello dei prezzi fattori produttivi ho una FAMIGLIA di CURVE di ISOCOSTO.  
 Scegliamo la combinazione di L e K in corrispondenza della TANGENZA tra ISOBAVANTO ed ISOCOSTO.

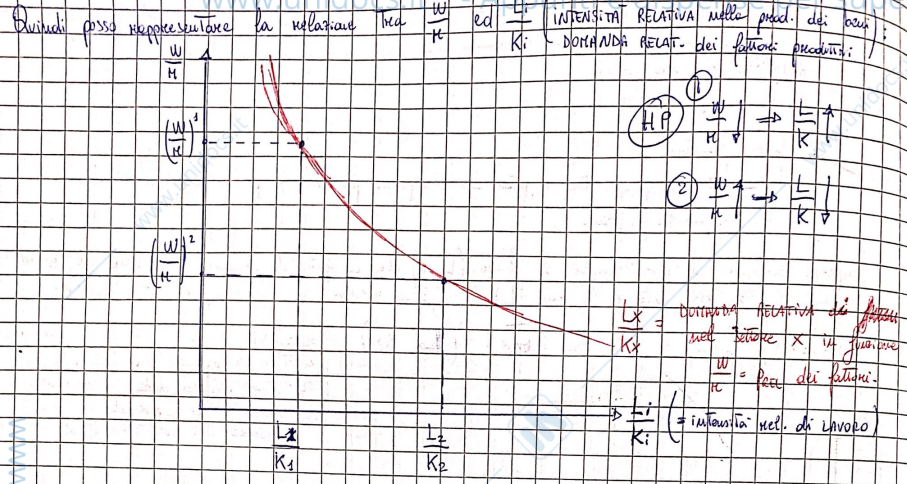
L'impresa sceglie la COMB. di Lx e Kx che minimizza il costo della TECNOLOGIA. Se cambiamo i prezzi dei fattori ⇒ cambia la comb. OTTIMA dei fattori:



Se  $\frac{w}{r} \downarrow$  ⇒ pendenza isocosto ↓ ⇒ LAVORO è + conveniente, K + costoso ⇒  $\frac{Lx}{Kx} \uparrow$

Cioè se  $\frac{w}{r} \downarrow \rightarrow \frac{Lx}{Kx} \uparrow$  ⇒ per effetto sostituzione, sostituisco il fattore produttivo che è diventato rel. + costoso con quello che è diventato rel. + meno costoso.

EMERGE UNA CORREL. NEGATIVA FRA prezzi dei fattori produttivi ed  $\frac{Lx}{Kx}$

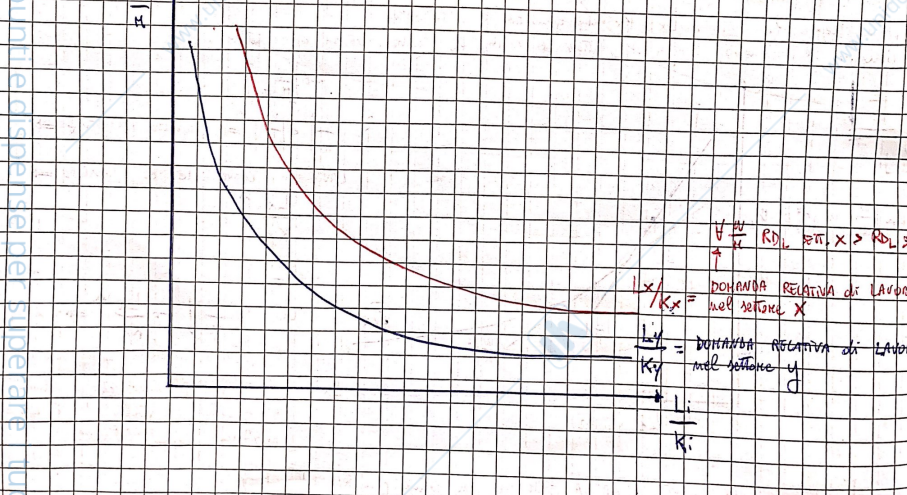


TALI CONSIDERAZIONI VALGONO (NECESSITE) anche per il settore Y:

- Se  $\frac{w}{r} \uparrow \Rightarrow \frac{L_y}{K_y} \downarrow$

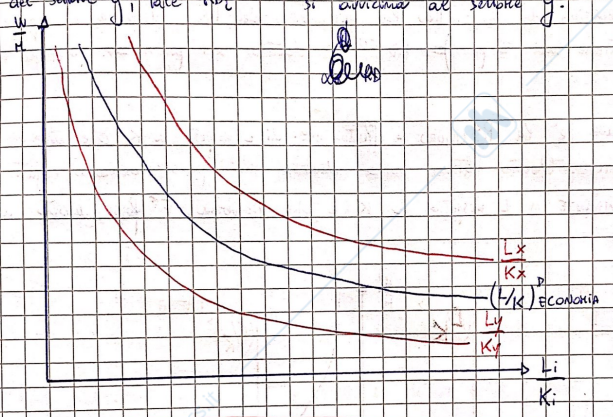
- Se  $\frac{w}{r} \downarrow \Rightarrow \frac{L_y}{K_y} \uparrow$

effetto SOSTITUZIONE. L'unica differenza TRA il settore X ed il settore Y è che  $\frac{w}{r}$ , nel settore X la DOMANDA RELATIVA di lavoro è sempre più alta di quella del settore Y (PERCHÉ, per ipotesi, X impiega se una MAGGIORE intensità di lavoro rispetto al settore Y).



La nostra economia, abbiamo delle imprese che producono X e che producono Y. Le imprese che producono X esprimono  $\frac{Lx}{Kx} = RD_L$  per X e le imprese che producono Y esprimono  $\frac{Ly}{Ky} = RD_L$  per Y.

Se si colloca la  $RD_L$  di tutto il S.E.C.? Si collocherà a metà fra le due. Se fosse una domanda arbitraria, sarebbe la somma delle 2 domande. Ma noi partiamo ad una  $RD_L$  Economica = media la domanda relat. di L nel settore Y e la dem. nel di L nel settore X, secondo il peso della produzione di X e Y: più l'economia ha un fattore produttivo distinto verso la prod. di X, più  $RD_L$  Economica si avvicina a quella del settore X. Se fosse MAGGIORE il peso della produzione del settore Y, tale  $RD_L$  Economica si avvicina al settore Y.



**RELAZIONE TRA PREZZI DEI FATTORI E PREZZI DEI BENI**

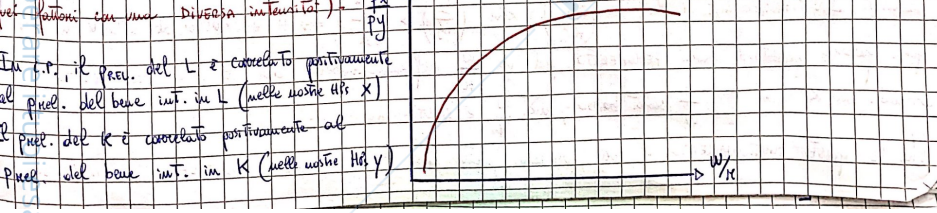
In c.p., il prezzo di un bene è uguale al costo medio di produzione che dipende dal salario e dal prezzo del K (RENDIMENTO del K).

Un aumento del prezzo relativo del LAVORO ( $\frac{w}{r}$ ) influenza MAGGIORMENTE il prezzo di X rispetto al prezzo di Y perché X è intensivo in LAVORO e Y in CAPITALE.

Quindi in c.p.,  $\frac{w}{r}$  e  $\frac{Px}{Py}$  sono CORRELATI POSITIVAMENTE:

- 1) Se  $\frac{w}{r} \uparrow \Rightarrow \frac{Px}{Py} \uparrow$
- 2) Se  $\frac{w}{r} \downarrow \Rightarrow \frac{Px}{Py} \downarrow$

Esiste quindi una REL. POSITIVA e BIUNIVUCA TRA PREZZI DEI FATTORI PRODUTTIVI e PREZZI DEI BENI (che impiegano



per fattori in una diversa intensità).

In c.p., il prez. del L è correlato positivamente al prez. del bene int. in L (nelle nostre Hs X) e il prez. del K è correlato positivamente al prez. del bene int. in K (nelle nostre Hs Y).

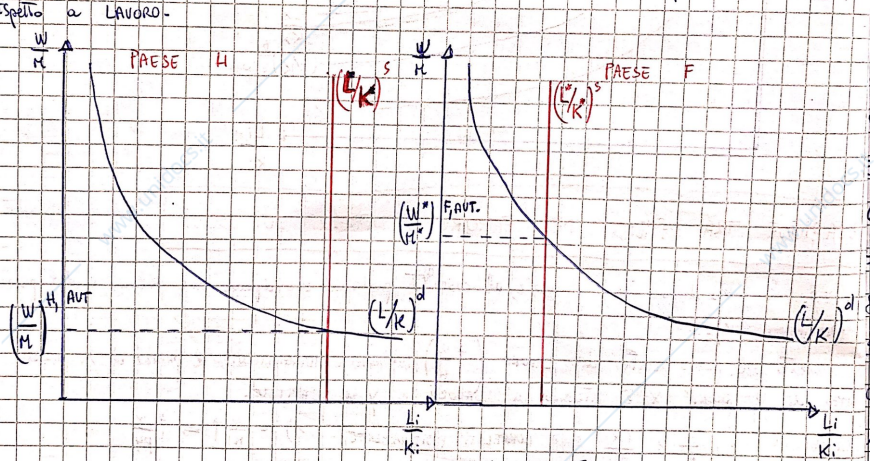
Se  $\exists$  una relazione POSITIVA e BIUNIVUCA TRA  $\frac{W}{K}$  e  $\frac{PK}{PY}$ , vuol dire che paesi diversi, possono avere prezzi diversi se in AUTARCHIA HANNO  $\frac{W}{K}$  diversi.

Ma perché i paesi hanno diversi  $\frac{W}{K}$  (prez. rel. prod.)?  $\Rightarrow$  INTERAZIONE tra ABBOND. FATTORI e INTENSITA' FATTORIALE dei settori.

Lo I prezzi nel dei fattori dipendono dall' EQUILIBRIO NEL MERCATO DEI FATTORI  $\Rightarrow R_{D, fattori} = R_{S, fattori}$ .

1) Assumiamo di avere paesi che abbiano PREFERENZE e TECNOLOGIE identiche: avremmo detto che  $R_{D, L}$  derivava dalla DOMANDA RELATIVA dei beni. Ma la DOM. REL. dei beni dipende da preferenze e TECNOLOGIA (che sono identiche nei 2 paesi)  $\Rightarrow R_{D, beni}$  è identica x i paesi  $\Rightarrow R_{D, lavoro}$  identica x i paesi.

2) Ciò che varia TRA i paesi è la  $R_{S, lavoro}$  = offerta rel. di L rispetto a K che dipende dalle DOTAZIONI FATTORIALI RELATIVE. Queste ultime sono diverse nei paesi: avremmo, infatti, ipotizzato che H fosse MOLTO ABBONDANTE in L rispetto a K e che, viceversa, F fosse molto abbondante in K rispetto a LAVORO.



Quindi, è spiegato il motivo x il quale in AUTARCHIA,  $(\frac{W}{K})^H < (\frac{W}{K})^F$ : la diversità nelle DOTAZIONI RELATIVE dei fattori (diversa offerta rel. fatt. produttivi) genera una DIVERSITÀ nei prezzi relativi dei fattori produttivi. IN PARTICOLARE  $(\frac{W}{K})^H < (\frac{W}{K})^F$  x x'è  $(\frac{L}{K})^H > (\frac{L}{K})^F \Rightarrow$  H è MOLTO abbondante in L, e quel fattore produttivo sarà REMUNERATO ad un  $\frac{W}{K}$  inferiore rispetto ad F che era molto abbond. in K: in F  $\frac{K}{W}$  sarà basso, ma  $\frac{W}{K}$  è MOLTO ALTO.

Ma se questo RAGIONAMENTO è vero, avremmo detto che  $\exists$  una rel. POSITIVA e BIUNIVUCA

Indice:  $\frac{L}{K}$  DIVERSI  $\Rightarrow \frac{W}{R}$  DIVERSI  $\Rightarrow \frac{P_X}{P_Y}$  DIVERSI  
 $\hookrightarrow$  In particolare, ~~il paese che è + abbondante in L avrà~~ il paese che è + abbondante in L avrà  $\frac{W}{R}$  basso e, quindi, un  $\frac{P_X}{P_Y}$  basso (PREL. del bene int. in L basso)  
 $\hookrightarrow$  il paese che è + abbondante in K avrà un  $\frac{W}{R}$  ALTO e, quindi, un  $\frac{P_X}{P_Y}$  ALTO

UNO QUESTO CREA LE Basi per uno SCAMBIO VANTAGGIOSO fra i 2 paesi, nel caso in cui REGIMINO di OPERAZIONI COMM. INTERNA.

Ipotesi del modello di H-O

- Modello  $2 \times 2 \times 2 \Rightarrow$  2 paesi, 2 beni, 2 fattori produttivi
- 1) 2 paesi H ed F\*
  - 2) 2 beni X ed Y
  - 3) 2 fattori L e K
  - 4) diverse dotazioni fattoriali  $\Rightarrow$  H ha una maggiore dotazione relativa di LAVORO:  $\frac{L}{K} > \frac{L^*}{K^*}$
  - 5) TECNOLOGIE IDENTICHE nei 2 paesi e REND. DI SCALA COST.
  - 6) X intensivo in LAVORO, Y intensivo in K sia in H che in F
  - 7) CONCORR. PERFETTA nel MKT dei beni e dei fattori
  - 8) STESSA PREFERENZE in ambo i paesi
  - 9) ASSENZA DI COSTI DI TRASPORTO
  - 10) MOBILITÀ INTRA - NAZIONALE DEI FATTORI, MA IMMOBILITÀ INTERNAZIONALE
  - 11) PIENA OCCUPAZIONE dei fattori  $L_x + L_y = L$  e  $K_x + K_y = K$
  - 12) SALDO COMMERCIALE in pareggio sia in H che in F:  $EXPORT_H = IMPORT_H$   
 $EXPORT_F = IMPORT_F$

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it

www.unidocs.it

www.unidocs.it

www.unidocs.it

# EQUILIBRIO DI AUTARCHIA: DOMANDA E OFFERTA RELATIVA dei beni

In autarchia, possiamo costruire un grafico che relaziona  $\frac{P_x}{P_y} \rightarrow \frac{Q_x}{Q_y}$

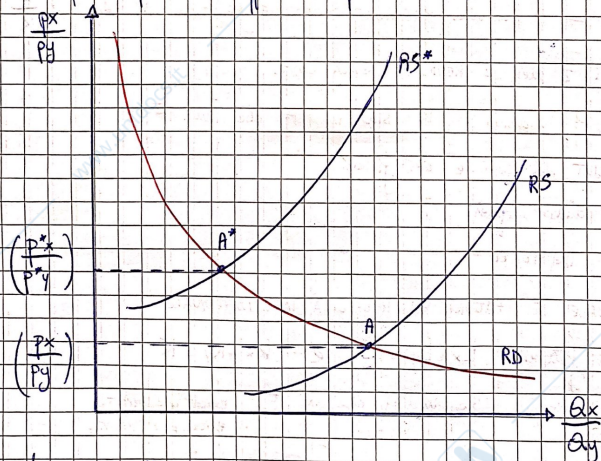
1) La RD per i 2 paesi è identica  $\rightarrow$  dipende dalle preferenze (che sono identiche x i paesi)  $\Rightarrow$  RD identica  $\Rightarrow$  sia H che F avranno le stesse preferenze, esprimono la stessa DOMANDA relativa di beni rispetto a Y. INCLINATA negativamente perché se  $\frac{P_x}{P_y} \uparrow$ , è + costoso X rispetto a Y  $\Rightarrow$  consist. sostituire bene X con Y.

2) La RS di X è inclinata positivamente: se  $\frac{P_x}{P_y} \uparrow \Rightarrow$  il valore della produzione X quel bene  $\Rightarrow$  H offre + X rispetto a Y, così come se  $\frac{P_x}{P_y} \uparrow \Rightarrow$  F offre + X rispetto a Y ( $\uparrow$  il valore della prod. che il paese può ottenere dalla vendita di X rispetto a Y).

Le RS dei beni NON coincidono perché i paesi hanno DIVERSE DOT. FATTORIALI: H ed F stesse tecniche e se avessero stessa dot. di L e K la loro RS sarebbe identica. Invece, H ed F hanno stime Tec. DIVERSE DOTAZIONI FATTORIALI:

H è + abbondante in L  $\Rightarrow$   $\frac{P_x}{P_y}$  la q.tà prodotta e offerta di X è sempre  $>$  rispetto a quella prodotta e offerta da parte del paese F

F è abbond. in K  $\Rightarrow$   $\frac{P_x}{P_y}$  la q.tà prodotta e offerta di Y da parte di F è sempre  $>$  rispetto a quella prodotta e offerta da parte di H.



Emerge che, grazie alle  $\neq$  DOT. FATTORIALI RELATIVE  $\Rightarrow$  Ho un diverso  $\frac{W}{R} \Rightarrow \left( \frac{W}{R} < \frac{W}{R^*} \right) \Rightarrow$   
 $\Rightarrow \left( \frac{P_x}{P_y} \right)^H < \left( \frac{P_x}{P_y} \right)^F$ . IN AUTARCHIA ciascun paese produce esattamente ciò che consuma:

$A^* \rightarrow$  eq. di AUT. per F.  
 $A \rightarrow$  eq. di AUT. per H.

Unidocs.it ha un VANTAGGIO COMPARATO nella prod. del bene X, intensivo nell'uso del fattore produttivo cui è abbondante.

Unidocs.it ha un V.C. nella prod. del bene Y, intensivo nell'uso del fattore di cui F è relativamente abbondante.

Unidocs.it c'è di diverso rispetto a Ricardò se volessimo rappresentare il patto di produzione? La FPP non sarebbe una retta (che riflette un CO costante fra i 2 beni), ma sarebbe concava. In  $H=0$  il costo opportunità concettuale  $\Rightarrow$  MAN MANO che voglio produrre più X e meno Y, la produzione di quell'X mi costa sempre di più in termini di rinuncia a produzione di Y.

**ALL' AUTARCHIA AL LIBERO SCAMBIO: TEOREMA DI H-O**

Se i 2 paesi si aprono al L.S. la diversità dei prezzi relativi dei beni  $\hat{p}$  si che  $\hat{p}$  bene X scambio vantaggioso: per H sono convenienti acquisti Y da F e per F sono convenienti acquisti X da H.

Qualcosa dello che i paesi condividono la stessa RD dei beni  $\Rightarrow$  POSSIAMO NON CONSIDERARE i 2 paesi separatamente, ma CONSIDERO un DATO REL. di beni MONDIALI.

Resta RD mondiale dei beni non variata rispetto al caso dei singoli paesi: considero una RD non una

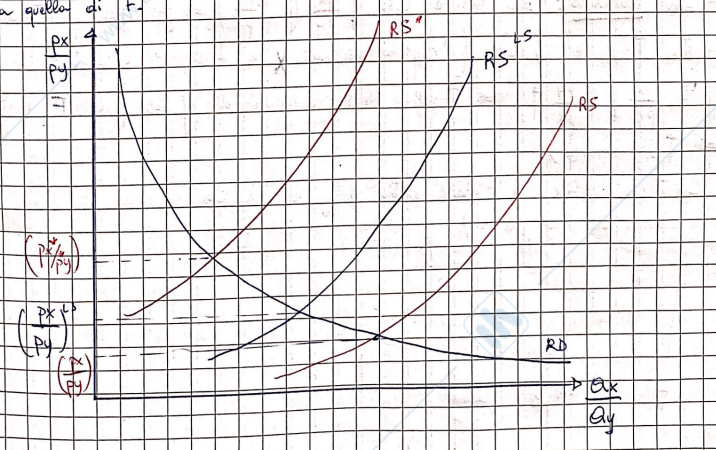
MAIOLA ASSOLUTA: Se  $\forall \frac{P_X}{P_Y} \rightarrow \frac{Q_X^H}{Q_Y^H} \equiv \frac{Q_X^F}{Q_Y^F} \Rightarrow \forall \frac{P_X}{P_Y} \rightarrow \frac{Q_X^H + Q_X^F}{Q_Y^H + Q_Y^F}$

Unica cosa che CAMBIA è la RS dei beni. Ma dove si colloca RS<sup>LS</sup> MONDIALE? Sarà in mezzo alle

RS dei beni dei paesi: RS<sup>MONDIALE</sup> sarà vicina ad H o F a seconda della CANTITÀ ASSOLUTA

di 2 paesi: Se F piccolissimo  $\Rightarrow$  RS<sup>MONDIALE</sup> + vicina ad H. Se H è piccolissimo  $\Rightarrow$  RS<sup>MONDIALE</sup> sarà

vicina a quella di F.



www.unidocs.it

Quindi  $\left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{L.S.}$  si colloca ad un livello intermedio fra i prezzi di AUTARCHIA.  
 Ma se i prezzi di AUTARCHIA erano diversi fra i paesi, nel PASSAGGIO da AUT. a L.S. i paesi sperimentano un diverso (opposto) cambiamento del prezzo dei beni.

- 1)  $\left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{AUT, H} < \left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{L.S.}$   $\Rightarrow$  in L.S. il paese H sperimenta  $\uparrow \frac{P_x}{P_y}$
- 2)  $\left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{AUT, F} > \left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{L.S.}$   $\Rightarrow$  in L.S. il paese F sperimenta  $\downarrow \frac{P_x}{P_y}$

Ciò:  $\left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{AUT, H} < \left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{L.S.} < \left(\frac{P_x}{P_y}\right)^{AUT, F}$

COSA SUCCEDERÀ nel passaggio da AUT. a L.S.?

1) PAESE H  $\Rightarrow$  da AUT. a L.S.  $\frac{P_x}{P_y} \uparrow$  quindi per EFFETTO SOSTIT. i consumatori di H  $\downarrow C_x$  e  $\uparrow C_y$  ( $\uparrow$  consumo rel. di y e  $\downarrow$  consumo rel. di x) } QUESTO PER IL CONSUMO

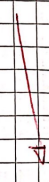
Sono il PROFILO della PRODUZIONE se  $\frac{P_x}{P_y} \uparrow \Rightarrow$  valori della prod. sono  $\uparrow$  alto se produce X rispetto a Y  $\Rightarrow$  sposta L e K da Y a X  $\Rightarrow \uparrow A_x$  e  $\downarrow A_y$  (dall'equazione di consumo prod. X e meno Y)

Quindi, da un lato ho due  $C_x \downarrow$  e  $A_x \uparrow$ , dall'altro ho due  $C_y \uparrow$  ma  $A_y \downarrow \Rightarrow$   $\Rightarrow$  si crea un eccesso di prod. di X (o una carenza di prod. di Y) } ES per X oppure ED per Y.

2) PAESE F  $\Rightarrow$  CONSUMO: da AUT. a L.S.  $\frac{P_x}{P_y} \downarrow$  ( $\Rightarrow \uparrow \frac{P_y}{P_x}$ )  $\Rightarrow$  per effetto sostituzione i consumatori di F  $\uparrow C_x$  e  $\downarrow C_y$  ( $\uparrow$  consumo rel. di X e  $\downarrow$  consumo rel. di Y).

PRODUZIONE: Se  $\frac{P_x}{P_y} \downarrow$  ( $\Rightarrow \uparrow \frac{P_y}{P_x}$ )  $\Rightarrow$   $\uparrow$  valore della produzione di Y  $\Rightarrow$  paese F sposta L e K da X a Y  $\Rightarrow \uparrow A_y$  e  $\downarrow A_x$ .

Da un lato  $C_x \uparrow$  ma  $A_x \downarrow$  e dall'altro  $\downarrow C_y$  e  $\uparrow A_y \Rightarrow$  si crea un eccesso di produzione di Y (o carenza di prod. di X) } ES per Y o ED per X.



sami universitari

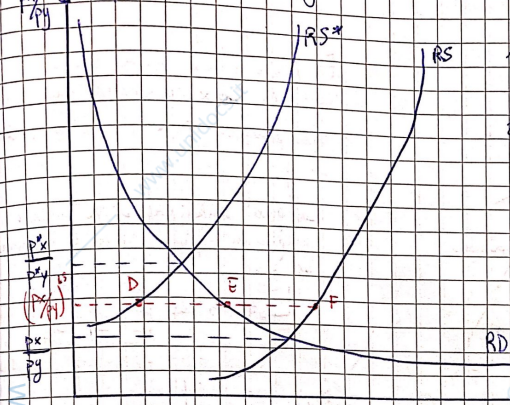
www.unidocs.it

www.unidocs.it

www.unidocs.it

www.unidocs.it

la parte discusso è visibile anche graficamente:



- 1) Abbiamo detto che la RD di beni è identica per i paesi (stessa TECN. - STESSA PREF.)
  - 2) Ciò che cambia è la RS di beni → paesi: hanno stesse TECNOLOGIE ma DIVERSE dotazioni in fattori.
- Con  $(\frac{P_X}{P_Y})^{L.S.}$
- H domanda una q.tà relativa di X in E, ma offre una q.tà relat. di X in F ⇒ eccesso di offerta bene X
  - F domanda q.tà relativa di X in E (stessa RD di beni x i 2 paesi), ma offre una q.tà relat. di X in F ⇒ eccesso di domanda relat. di bene X (o ECESSO OFF. bene Y)

in H-O ⇒ una SPECIALIZZ. COMPLETA nella produzione: ci sarà una spec. COMPLETA nel

COMMERCIO: H esporterà solo X e F esporterà solo Y.

→ che sarà interazionale ⇒ flussi unidirezionali.

NON ci sarà una specializz. COMPLETA x i paesi nel seno che, anche se  $\frac{P_X}{P_Y}$  che porta H a

produzione più X, ciò non vuol dire che H non produca Y.

si come, anche se nel pass. da AUT. a L.S. per F,  $\frac{P_X}{P_Y} \downarrow$  (o  $\frac{P_Y}{P_X} \uparrow$ ) ciò porta F a

produzione + Y, ma NON SOLO Y. (F continuerà a produrre X).

PERCHÉ QUESTO?

1) IN RICARDO se  $\frac{P_X}{P_Y} \uparrow \Rightarrow \frac{P_X}{P_Y}$  era sempre > del  $COX$  che era COSTANTE

2) In H-O ⇒ le cose sono differenti:  $COX$  è CRESCENTE che abbiamo 2 beni caratterizzati

da una DIVERSITÀ interazionale ⇒ RENDIMENTI MARGINALI DECRESCENTI dei fattori. ⇒

⇒ Man mano che produco più X, questa MAGGIORE Provv. di X si traduce in un COSTO CRESCENTE

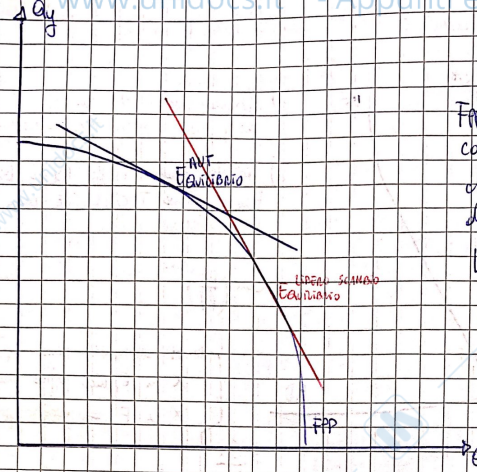
di produzione: ci sarà sempre una fine di Y che libera risorse per produrre quell'unità

AGGIUNTIVA di X. Se  $(\frac{P_X}{P_Y})^b > COX$  (inizialmente vero) succede che SIAN MANO che sposto

risorse da X a Y questo  $COX \uparrow$  e ad un certo punto sarà scarsamente produrre X ⇒ smetterà

di trasferire risorse (L e K) da Y ad X.

Cambiamento



FPP non è + una retta ma è CONCAVA. Con  $x$  CRESCENTE:  $px$  non che produce più  $x$  indotto la prod di  $y$ .  
 La prod. MARGINALE di  $x$  mi costa sempre di + in termini di risorse ad  $y$ .  
 ↳ Dato dal fatto che, bene in una DIVERSA intensità prodotta e RENDIMENTI MARGINALI DECAISI

Se TRASFERISCO  $L$  dalla prod. di  $y$  ad  $x$ , tale LAVORO ci permette di fare la produzione di  $x$ ? Sì, ma una via la produttività del lavoro decresce: a parità di  $K$  utilizzati per produrre  $x$  ( $K$ ), se ( $L$ ) impiego + lavoro TALE lavoro mi consente di fare la produzione di  $x$  ma ad una PRODUTTIVITÀ MARG. DECRESCENTE.

esempio dell'impresa di servizi che offre traduzioni di testi ed impiega 2 fattori → LAVORAZI (produttori) e COMPUTER (capitale)  
 ↳ SPECIALIZZ. COMPETITA nel COMMERCIO, ma INCOMPETITA nella produzione

TEOREMA di HECKSHER - OHLIN

Ogni paese esporta il bene la cui produzione richiede un uso intensivo del fattore che nel paese è relativamente abbondante e poco costoso, mentre importa il bene intensivo del fattore che nel paese è relativamente scarso e costoso.

IMPORTAZIONI ed ESPORTAZIONI → COMMERCIO BILANCIATO:

\* PAESE H:

$$\left(\frac{p_x}{p_y}\right)^{L.S.} \cdot EXP_x = IMP_y$$

\* PAESE F:

$$\left(\frac{p_x}{p_y}\right)^{L.S.} \cdot IMP_x = EXP_y$$

